



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Codice Ente CO-35032

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 116

in data: 24.06.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 20 L.R. N. 4 DEL 20 APRILE 2018 E ART. 27BIS DEL D. LGS 152/06: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO PER L'AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE DEL POLO DI P.I.A.E. N. 107 'MARGONARA', COMUNE DI REGGIOLO (RE), PROPOSTO DALLA DITTA 'EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.' - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE DECISIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SU VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **16,40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | |
|-------------------------|----------|
| 1) ANGELI ROBERTO | Presente |
| 2) ALBINELLI FRANCO | Presente |
| 3) ARIOLI LIVIA | Assente |
| 4) MICHELINI ALDO | Presente |
| 5) OLIVERIO MARIA LUISA | Presente |

Totale presenti: 4

Totale assenti : 1

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ANGELI ROBERTO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

N. 116 in data 24.06.2019

Oggetto: ART. 20 L.R. N. 4 DEL 20 APRILE 2018 E ART. 27BIS DEL D. LGS 152/06: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO PER L'AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE DEL POLO DI P.I.A.E. N. 107 'MARGONARA', COMUNE DI REGGIOLO (RE), PROPOSTO DALLA DITTA 'EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.' - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE DECISIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SU VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

in data 25/06/2018, prot. n. 0009117, la ditta "Emiliana Conglomerati S.p.A." ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione quinquennale all'attività estrattiva di sabbia nel polo di P.I.A.E. n° 107 "Margonara", presentando gli elaborati tecnici del "Piano di Coltivazione e sistemazione ambientale del polo estrattivo" ed ha, altresì, presentato istanza volontaria di Valutazione di Impatto Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi del Capo III della LR 4/2018 relativo al progetto del "Piano di coltivazione e sistemazione ambientale del polo di PIAE n°PO107 Margonara", presentato da Reggio Emilia (RE);

DATO ATTO che:

il "Piano di coltivazione e sistemazione ambientale del polo di PIAE n°PO107 Margonara", è formato dai seguenti elaborati:

Documenti

1. R 00 Elenco elaborati
2. R 01 Domanda di autorizzazione all'attività estrattiva
3. R 02 Relazione geologica, idrogeologica, sismica, geotecnica
4. R 03 Piano di coltivazione
5. R 04 Progetto di sistemazione
6. R 05 Computo metrico estimativo
7. R 06 Relazione fotografica
8. R 07 Proposta di convenzione
9. R 08 Documentazione amministrativa

Elaborati Grafici:

INQUADRAMENTO E ANALISI TERRITORIALE

10. TAV. 01 Inquadramento corografico



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

11. TAV. 02 Inquadramento su ortofotopiano
12. TAV. 03 Uso reale del suolo ed emergenze naturalistiche

STATO DI FATTO

13. TAV. SF.01 Monografie dei capisaldi
14. TAV. SF.02 Planimetria di rilievo
15. TAV. SF.03 Sezioni di Rilievo

PIANO DI COLTIVAZIONE

16. TAV. PC.01 Planimetria di cantiere
17. TAV. PC.02 Planimetria di coltivazione
18. TAV. PC.03 Planimetria di abbandono della coltivazione
19. TAV. PC.04 Sezioni di coltivazione
20. TAV. PC.05 Planimetria e sezione di ripristino della coltivazione

PIANO DI SISTEMAZIONE

21. TAV. PS.01 Stato di fatto rinaturazione
22. TAV. PS.02 Progetto di rinaturazione
23. TAV. PS.03 Sezioni di rinaturazione
24. TAV. PS.04 Particolari di percorsi ed attrezzature

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

25. Domanda di VIA – Regione Emilia Romagna
26. Certificazione costo delle opere
27. Dichiarazione di impegno al versamento delle spese istruttorie
28. S 01 Studio di Impatto Ambientale
29. S 02 Inquadramenti territoriali e urbanistico-pianificatori
30. S 03 Relazione di pre-valutazione di incidenza ambientale
31. S 04 Sintesi non tecnica

Documenti che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Piano venne pubblicato sul sito Web dell'Ente proponente e sul sito della Regione Emilia Romagna in data 02/07/2018;

Il piano di coltivazione venne presentato a tutti gli Enti interessati nella prima riunione della conferenza di servizi che si è svolta in data 23 luglio 2018, previa convocazione inviata agli Enti interessati in data 04/07/2018, prot. n. 9638. Di detta conferenza si allega il relativo verbale (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Nei tempi prescritti arrivarono le osservazioni/pareri dei seguenti enti: Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in dx Po, in data 30/07/2018, prot. n. 10894; Comune di Gonzaga, in data 30/08/2018, prot. n. 12104; Azienda Ausl – Dipartimento di Sanità Pubblica, in data 18/09/2018, prot. n. 13111; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, in data 10/08/2018, prot. n. 11453; il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, in data 27/02/2019, prot. n. 3216;



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Nei tempi prescritti arrivò una segnalazione da parte di privati, protocollata con n. 0011902, del 24/08/2018, con la quale si ipotizzava la correlazione tra l'aggravamento di crepe strutturali in immobili di proprietà e lo scavo di sabbia dalla cava, correlazione esclusa dal geologo incaricato dello studio di merito, come riportato nel verbale della prima seduta della Conferenza (Allegato 1);

Con comunicazioni pervenute in data 22/01/2019, prot. n. 1114, in data 05/04/2019, prot. n. 5237 e in data 17/05/2019, prot. n. 7698, l'Emiliana Conglomerati inviava le documentazioni integrative, i chiarimenti e le azioni intraprese in risposta alle richieste degli Enti e dei privati con le comunicazioni sopra riportate;

Sulla base delle risposte alle osservazioni e alle documentazioni integrative inviate, pervennero i seguenti pareri:

Regione Emilia Romagna Servizio Area Affluenti Po, in data 12/12/2018, prot. n. 17333, parere favorevole condizionato; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Bologna, in data 20/04/2019, prot. n. 6227, parere favorevole all'esecuzione dei lavori; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Mantova, in data 30/05/2019, prot. n. 8505, parere favorevole; ARPAE di Reggio Emilia, in data 28/02/2019, prot. n. 3300, parere favorevole con prescrizioni;

Con comunicazione inviata a tutti gli Enti in data 13/05/2019, prot. n. 7402, venne convocata la seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria in data 17/06/2019, ai sensi art. 14-ter L. 241/2000 e art. 19 L.R. n° 04/2018;

Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in dx Po, in data 15/06/2019, prot. n. 9411, ha inviato comunicazione in cui ha espresso parere favorevole condizionato;

Gli Enti presenti alla Conferenza Decisoria: Regione Emilia Romagna, Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile ed il Comune di Gonzaga, come da delega assunta agli atti del Comune in data 17/06/2019, prot. n. 0010480, hanno espresso parere favorevole;

La Conferenza dei Servizi Decisoria si concluse con l'espressione del parere favorevole al progetto del "Piano di coltivazione e sistemazione ambientale del polo di PIAE n°PO107 Margonara" e alla "Valutazione di Impatto Ambientale";

VISTO il verbale conclusivo della Conferenza Decisoria, parte integrante e sostanziale del presente atto, (Allegato 2);

DATO ATTO CHE

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 è individuato nella persona del Responsabile dell'Area Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata e Ambiente;

- il medesimo responsabile del procedimento effettuerà le verifiche del caso circa gli eventuali obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14/03/2013 n.33 riguardante la "Trasparenza Amministrativa",

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'Area Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata e Ambiente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi che, ai sensi dell'articolo 27 bis, comma 7 del d.lgs. n. 152 del 2006, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto del "Piano di coltivazione e sistemazione ambientale del polo di PIAE n°PO107 Margonara", in Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia proposto dalla società "Emiliana Conglomerati S.p.A., come meglio specificato nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi (Allegato 2)";



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- 2) di dare atto che il provvedimento autorizzatorio unico di cui al precedente punto 1) comprende l'approvazione della "Valutazione di Impatto Ambientale", l'autorizzazione estrattiva di cui alla L.R. n. 17/91, la prevalutazione di incidenza DGR n. 1191/2007 e il nulla osta acustico;
- 3) di precisare che i termini di efficacia degli atti indicati al precedente punto 2) decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che per la valutazione positiva di impatto ambientale del progetto devono essere rispettate le prescrizioni riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che di seguito si riportano integralmente:

Regione Emilia Romagna Servizio Area Affluenti Po, in data 12/12/2018, prot. n. 17333, che ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni: dato il notevole accrescimento e sviluppo, anche delle ramificazioni laterali, del pioppo bianco, utilizzato abbondantemente negli anni scorsi, occorre un utilizzo più moderato di tale specie per i nuovi impianti. Inoltre occorre localizzare le altre specie autoctone (farnia, ciliegio, frassino ecc. e le varie arbustive) con accrescimenti meno rapidi rispetto ai pioppi, in gruppi distanziati da tale specie perché possano beneficiare di uno spazio sufficiente per svilupparsi al meglio e non trovarsi sottoposte già dopo pochi anni dall'impianto; • si ravvisa la necessità di eseguire cure colturali sugli impianti che prevedano la rimozione degli shelter di plastica non più utili; il taglio delle piante secche presenti; il taglio delle ramificazioni basse, soprattutto di pioppo bianco, che impediscono lo sviluppo corretto di arbusti o altri alberi adiacenti; • data la dichiarata destinazione naturalistico ambientale dell'area -con anche valenze didattiche-, avendo riscontrato durante il sopralluogo, sul lato est del perimetro di cava, una grossolana trinciatura di rami e fusti di alberi e arbusti vegetanti in adiacenza del sentiero, si raccomanda di non eseguire tali operazioni con modalità così invasive che danneggiano pesantemente la vegetazione e ne compromettono lo sviluppo, oltre ad avere un impatto estetico negativo. Pertanto, sarebbe utile eseguire un'adeguata potatura delle piante danneggiate da tale intervento creando superfici di taglio più facili da rimarginare; • per quanto riguarda la siepe arborata che si prevede di realizzare, si prescrive di attenersi a quanto previsto dal progetto, relativamente alle distanze da tenere tra le specie arboree, dato anche lo spazio ridotto a disposizione per tale impianto; - le aree già oggetto di interventi di sistemazione e quelle occupate dallo specchio d'acqua che non saranno interessate dalla coltivazione (approfondimento del fondo del lago), sono state classificate come Zone di Riassetto (ZR) e rappresentano il 51% circa della superficie totale del polo; - le attività di coltivazione e sistemazione definitiva dovranno prioritariamente interessare le zone ZE1 e ZR1, poiché l'escavazione della zona ZE2 è subordinata al completamento degli interventi di sistemazione nella zona ZR1; - la somma dei volumi di sabbia estraibili autorizzati dalla Variante PIAE 2014 con valore di PAE (550.000 mc) e di quello residuo del precedente PCS scaduto il 16/1/2013 (10.025 mc) è pari a 560.025 mc, a differenza di quanto riportato nell'elaborato R.03 "Piano di coltivazione e sistemazione", in cui si dichiara che "La quantità totale di sabbia estraibile dalla cava è pari a 561.739 m³", valore ottenuto sommando alle sabbie anche il precedente residuo di argille pari a 1.714 mc. Si richiede pertanto di verificare i quantitativi autorizzati di sabbia (PCS precedente e Variante PIAE 2014) ed eventualmente modificare in tal senso l'elaborato; - al fine di evitare franamenti lungo le sponde sommerse durante le fasi di scavo con la draga aspirante, si prescrive di osservare accuratamente le modalità descritte nel PCS: sollevando l'utensile di aspirazione in modo da modellare le sponde sommerse secondo le geometrie di progetto, con l'aiuto di boe, funi galleggianti o altri eventuali sistemi di controllo che forniscano indicazioni in merito alla distanza dalla riva ed alla conseguente profondità a cui effettuare lo scavo; - l'area di cava è coinvolgibile da scenari di eventi di piena estremi (P1 - L) per il reticolo principale del Piano Gestione Rischio Alluvioni e per eventuali allagamenti del cavo di bonifica Fossa Madama (gestito dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po); si prescrive che vengano adottate tutte le azioni e le misure necessarie a garantire la sicurezza nei confronti del rischio idraulico degli operatori (all'interno del DSS) e dei mezzi al fine di non provocare danni ambientali;

ARPAE di Reggio Emilia, in data 28/02/2019, prot. n. 3300, esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni: Le operazioni di rifornimento e manutenzione ordinaria della draga dovranno avvenire con mezzi e modalità idonee al fine di evitare qualsiasi sversamento di sostanze idroinquinanti. Presso il cantiere dovranno essere disponibili materiali galleggianti oleoassorbenti in grado di contenere ed assorbire eventuali idrocarburi accidentalmente sversati in acqua. Dovranno essere rispettati i limiti acustici previsti dalle normative vigenti, così come indicato nella relazione previsionale di impatto acustico allegata allo Studio di Impatto Ambientale. Al fine di verificare quanto sopra, ad attività iniziata la ditta dovrà effettuare il relativo collaudo acustico. Eventuali rifiuti prodotti in cantiere (oli esausti, filtri olio ed aria, ecc.) dovranno essere allontanati immediatamente per poi essere smaltiti tramite ditte autorizzate, in quanto nell'area interessata dall'attività estrattiva non vi sono



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

strutture idonee ad un loro stoccaggio prolungato. Relativamente al Piano di Monitoraggio, i 2 piezometri indicati in relazione e già utilizzati nelle campagne relative all'attività precedentemente autorizzata, dovranno essere finestrati ad una profondità tale da poter prelevare campioni rappresentativi della nuova profondità di scavo (-20 dal p.c.). Si ritiene inoltre opportuno che venga prescritto ai titolari dell'attività estrattiva la predisposizione di un report annuale da inoltrare all'Autorità Competente (Comune di Reggio) contenente i risultati dei monitoraggi, da effettuarsi con cadenza almeno trimestrale, ed il raffronto con gli esiti analitici degli anni precedenti, al fine di evidenziare eventuali variazioni significative dei parametri monitorati.

Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in dx Po, in data 15/06/2019, prot. n. 9411, che ha espresso parere favorevole condizionato: al rilascio della concessione amministrativa del tombamento di lunghezza di ml 12.00 e del ponte sul diversivo luzzarese; alla regolarizzazione, tramite apposita convenzione, delle recinzioni sia vecchie che nuove. Tali concessioni avranno durata di solo anni 5, pari al tempo previsto di coltivazione della cava. Verrà richiesta una idonea cauzione, pari a euro 10.000,00, ai fini della garanzia del ripristino dei luoghi a cava esaurita. Viste le prove di carico eseguite sul ponte del Collettore Principale di via Ronchi, si chiede di prevedere un monitoraggio del ponte esteso anche ai muri andatori e alle fondazioni con frequenza quantomeno annuale, i cui risultati dovranno confrontarsi con la situazione ante.

5) di precisare che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute di cui al precedente punto 4) della presente deliberazione deve essere effettuata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Reggio;

6) di precisare che ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del D.lgs. 152 del 2006 il Proponente, società "Emiliana Conglomerati S.p.A." nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nella presente deliberazione relativamente alla valutazione di impatto ambientale, trasmetterà ad ARPAE e al Comune di Reggio, Ufficio Ambiente tutta la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza;

7) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 1000,00 ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/1999 e della D.G.R. 1238/2002, importo correttamente versato al Comune di Reggio Emilia all'avvio del procedimento;

8) di trasmettere la presente deliberazione al proponente, società "Emiliana Conglomerati S.p.A.";

9) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza agli Enti interessati;

10) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web del Comune e della Regione;

11) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

12) di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/2000).



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

AREA URBANISTICA, RICOSTRUZIONE, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Adempimenti relativi ex Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

OGGETTO: ART. 20 L.R. N. 4 DEL 20 APRILE 2018 E ART. 27BIS DEL D. LGS 152/06: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO PER L'AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE DEL POLO DI P.I.A.E. N. 107 'MARGONARA', COMUNE DI REGGIOLO (RE), PROPOSTO DALLA DITTA 'EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.' - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE DECISIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SU VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO.

⇒ *Parere del Responsabile dell'Area interessato:*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Reggiolo, li 21.06.2019



IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giuseppe D'Urso Pignataro)

⇒ *Parere del Responsabile di Ragioneria:*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto comporta:

- Impegno di spesa che trova nel bilancio la relativa copertura finanziaria.
- Diminuzione di entrata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Schema N. 116 approvato dal G.C. nella seduta del 24.06.2019



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
ANGELI ROBERTO

Il Segretario
DOTT.GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

-
- Pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e per gli effetti dell'art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate)
 - Trasmessa in elenco ai Capigruppo (elenco N° _____).
(art.125, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)
 - Trasmessa alla Prefettura (elenco N° _____).
(art.135, comma 2, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT.GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT.GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO